



Roncadelle Bancarella missionaria e mostra mercato

Si rinnova a Roncadelle l'appuntamento con la solidarietà. Nei primi due weekend di ottobre il locale Gruppo missionario propone la "Bancarella missionaria e mostra mercato" a sostegno di progetti umanitari. Nella sala civica di via Roma, il sabato dalle 14.30 alle 18.30 e la domenica per l'intera giornata, viene allestita una grande esposizione di oggetti artistici provenienti da Brasile, Camerun, Cile e Uganda e di manufatti realizzati dai sostenitori del gruppo. A contorno,

giochi per i più piccoli e una mostra fotografica sulle attività finanziate. "Sono passati - spiega il presidente Giovanni Vespa - oltre 20 anni di attività del nostro gruppo, che è composto da una ventina di soci e che si avvale dell'aiuto di 250 sostenitori, di quello dell'amministrazione comunale, di associazioni e di gruppi di volontariato". Anni che il gruppo missionario Roncadelle, con sede in via Don Vezzoli 29, ha speso ad aiutare le popolazioni in via di sviluppo con progetti specifici supportati in

loco da religiosi e laici. "Promuoviamo ed organizziamo iniziative nel campo della beneficenza attraverso raccolte di fondi da destinare alla cooperazione per lo sviluppo sociale ed economico con le comunità che operano nei paesi emergenti. Le attività si articolano nella costruzione e gestione di case di accoglienza per l'infanzia abbandonata o in stato di bisogno, nello svolgimento di attività educativa e formativa dei bambini di cui ci facciamo carico, nel concedere contributi finalizzati

allo sviluppo agricolo e alla valorizzazione del territorio, nella promozione della donna e della famiglia e nel provvedere ad interventi di carattere eccezionale".

A sostegno delle proprie attività il gruppo organizza una serie di eventi, divenuti, nel corso degli anni, appuntamenti tradizionali: la bancarella della solidarietà in maggio, la festa dei continenti e la festa del sorriso in giugno, la mostra mercato in ottobre e la pesca di beneficenza a dicembre. (v.b.)

Brescia Il compleanno dell'Ong nata dal carisma piamartino

Scaip: 30 anni nel Sud del mondo

L'Ong bresciana compie 30 anni. Per l'occasione sono state pensate una serie di iniziative per raccontare i progetti in corso e per raccogliere fondi

DI LUCIANO ZANARDINI

Quando negli anni Ottanta un ispettore del ministero degli Affari esteri chiese a Scaip di togliere dall'acronimo la "p" finale, ci fu una vera e propria sollevazione da parte degli studenti piamartini e la denominazione restò tale. La lettera "p" sta per "piamartino", perché proprio da alcuni fedeli di padre Piamarta nacque l'idea di portare sviluppo nei Paesi del Sud del mondo. Scaip (Servizio collaborazione assistenza internazionale piamartino), una delle cinque Ong bresciane, compie 30 anni. In questo lasso di tempo ha raccolto e distribuito oltre 21 milioni di euro di aiuti. Dalla costruzione di un pozzo alla realizzazione di un istituto scolastico che ospita 4.500 alunni a Santiago del Cile: piccoli e grandi progetti che hanno portato anche un po' di brescianità nel mondo, che hanno cercato soprattutto di educare i giovani poveri nel mondo del lavoro. La parte del leone la fanno anche i volontari laici impegnati in diverse attività in ambito formativo e nel campo del sostegno economico con il microcredito. Le attività comprendono piani di formazione scolastica e professionale (secondo il carisma specifico di padre Piamarta), accesso all'acqua, sviluppo rurale e zootecnico, laboratori informatici, avvio di piccole imprese



RUGGERO DUCOLI

Si inizia mercoledì 16 ottobre con una cena etnica, si prosegue giovedì 24 ottobre con la corsa podistica solidale in centro

artigianali e commerciali. A Scaip arriva anche il plauso del sindaco Del Bono: "Possiamo essere città di missione se continuiamo a essere città missionaria". Scaip con il suo presidente Ruggero Ducoli ha pensato a una serie di eventi per raccontare la sua presenza nel mondo e per raccogliere ulteriori fondi. Si inizia mercoledì 16 ottobre con una cena etnica agli Artigianelli (20 euro a persona, prenotazioni allo

0302306873), si prosegue giovedì 24 ottobre alle 19 con la corsa podistica solidale "Al traguardo per lo Scaip" all'interno della "CorriperBrescia"; pensata, su un percorso cittadino di otto chilometri (con partenza da piazzale Arnaldo), per le famiglie e per i bambini (5 euro per gli adulti, 3 per i bambini fino ai 13 anni e per i tesserati "CorrixBrescia"). Il ricavato va a Scaip: cinque euro il costo dell'iscrizione per gli adulti (in omaggio maglietta Scaip); tre euro tesserati CorrixBrescia (in omaggio maglietta Scaip) e bambini fino ai 13 anni compiuti (in omaggio medaglia e maglietta Scaip). Sabato 26, inoltre, alcuni volontari porteranno la loro testimonianza al "Missio Meeting" organizzato dalla Diocesi e, infine, domenica 27 alle 16 nella chiesa di Santa Maria Vittoria si potranno ascoltare le canzoni di Fabrizio De Andrè. Per tutto ottobre, Scaip sarà presente anche in alcuni esercizi commerciali del territorio: i clienti avranno, quindi, la possibilità di donare un euro alla Ong bresciana. Mentre, fino a Natale, con un'offerta minima di 5 euro si potrà acquistare un kit di semina di quattro differenti fiori (margherita, girasole, papavero e fiordaliso) per "seminare la speranza". Speranza seminata, ad oggi, in molti Paesi (Brasile, Cile, Perù, Angola, Mozambico, Mali e Guinea, solo per citarne alcuni).



BREVI

Chiostro di San Giovanni Classica ma non troppo in ottobre

Con lo spettacolo di danza contemporanea Yragnes della Compagnia Lelastiko è ripresa l'attività artistica e culturale de "Il Chiostro", il Centro culturale della parrocchia di San Giovanni Evangelista. Il mese di ottobre vede, invece, il Centro culturale impegnato, per il quarto anno consecutivo, nella realizzazione di "Classica ma non troppo", la rassegna musicale nata dalla feconda collaborazione con l'associazione culturale "Isola" presieduta dal maestro Tommaso Ziliani: cinque concerti distribuiti lungo tutto il mese di ottobre (sabato 5, domenica 13, lunedì 14, sabato 19 e domenica 27) in cui la musica, autentico filo conduttore dell'iniziativa, viene attraversata e gustata nelle sue molteplici variazioni stilistiche e strumentali.

Come nelle due ultime edizioni, anche quest'anno la rassegna sarà impreziosita da una importante Master Class (sabato 26 e domenica 27) rivolta a professionisti e studenti di contrabbasso con il docente Massimiliano Rizzoli.

Fondazione Comunità Bresciana Streparava nominato vicepresidente

Il consiglio di amministrazione della Fondazione della Comunità Bresciana, nella seduta dell'1 ottobre, ha provveduto alla nomina del nuovo vice presidente nella persona di Pierluigi Streparava (nella foto) che andrà a ricoprire l'importante incarico rimasto vacante dopo la cessazione dalla carica di Felice Scalvini. Pierluigi Streparava è divenuto membro del consiglio di amministrazione nel corso del 2007 e poi anche membro del comitato esecutivo. Nella sua esperienza, nell'ambito degli organi della fondazione, ha sempre ben interpretato la mission della stessa favorendo tra l'altro la costituzione, nel 2010, del "Fondo Memoriale Gino e Adele Streparava". Si è inoltre impegnato in specifici altri organismi della fondazione conoscendo così in profondità i diversi meccanismi di funzionamento della stessa. Pierluigi Streparava è presidente di Streparava Holding spa e di altre aziende del Gruppo in Italia e all'estero e che occupano oltre 400 lavoratori. Il cda nel corso della medesima seduta ha provveduto inoltre alle seguenti ulteriori nomine e designazioni: la nomina del consigliere Alberta Marniga a membro del comitato esecutivo; la designazione del consigliere Sandro Torchiani a sostituire Pierluigi Streparava nell'ambito della Consulta dei donatori.



Nomine del Sindaco Eulo e scuola materna Giovanni Segà

Il sindaco Emilio Del Bono ha nominato tre persone nel Cda della Fondazione Eulo (Elisabetta Selmi come presidente, Daria Mariangela Aimo, Rosaria Avisani) e una persona nel cda della scuola materna Giovanni Segà (Pierantonio Milani). Elisabetta Selmi è docente all'Università di Padova, dove insegna Letteratura italiana e Letteratura teatrale medievale e rinascimentale. Ha preso parte a diversi progetti di ricerca nazionali ed europei, scrive su numerose riviste scientifiche e ha partecipato a più di 80 pubblicazioni tra libri, saggi ed atti di convegni. Daria Mariangela Aimo, laureata in scienze della formazione, è ricercatrice, formatrice e docente all'Università cattolica, mentre Rosaria Avisani è laureata in scienze infermieristiche e ostetriche con un master in management delle aziende sanitarie.